



Torino, 20 giugno 2007

COMUNICATO STAMPA

Sciopero a Mirafiori 1000 in corteo davanti al Motor Village

Mille persone in corteo davanti al **Motor Village**. Lo sciopero dei lavoratori metalmeccanici ha Mirafiori, per protestare contro una riforma delle pensioni che preveda scalone, scalini e revisione dei coefficienti, ha ottenuto un'**adesione** media del **70%**, con punte dell'**80%** in alcuni settori. Oltre 1.000 lavoratori sono usciti in corteo dalla porta 2 e sono arrivati fino alla rotonda davanti al Motor Village, tra corso **Orbassano** e corso **Tazzoli, bloccando il traffico**.

È anche iniziata la **raccolta firme**, che ha già ottenuto diverse **centinaia di adesioni**, per chiedere ai **segretari generali di Cgil-Cisl-Uil di tornare in assemblea a Mirafiori** prima della conclusione della trattativa sulle pensioni e per chiedere di **sottoporre** l'eventuale **intesa al voto dei lavoratori**.

«I lavoratori di Mirafiori si aspettano che la trattativa sulle pensioni non produca nessun peggioramento rispetto alla legge Dini – commenta **Giorgio Airaudo**, segretario provinciale **Fiom** – Chi lavora alle catene di montaggio si aspetta semmai degli sconti, come era previsto proprio dalla Dini con la definizione dei “lavori usuranti”: sono passati dodici anni e non solo dei lavori usuranti non se ne è fatto nulla ma è arrivato pure lo “scalone Maroni”, che questo Governo si era impegnato a cancellare. Allora lo si dica chiaramente: nessuno inganni più gli operai, chi lavora alle catene, chi lavora a turni, chi fa l'operaio sia escluso da qualsiasi penalizzazione, che passi attraverso scaloni, scalette o scalini».

Ufficio stampa Fiom

Per ulteriori informazioni
FIOM CGIL TORINO